



Grand Prix Raffa: l'abruzzese trionfa in rimonta nella parata dei vip al 12° Gran Premio del Po di Cremona

Di Nicola, la zampata vincente

A METTERE il punto esclamativo sul 12° Gran Premio del Po, Grand Prix della raffa organizzato dalla Puntoraffavolo di Cremona e diretto da Claudio Angeretti di Bergamo, è stato Giuliano Di Nicola, che ha così festeggiato nel migliore dei modi anche la concomitante vittoria nella classifica generale Alto Livello.

«Una volta superato il primo turno, che ha poi reso ininfluente i verdetti che sarebbero scaturiti da questa gara e dagli ormai imminenti Tricolori di A1, confesso che riuscire a vincere qui, in riva al grande fiume, era uno dei miei sogni riposti nel cassetto» rivela il sempre compassato alfiere della Virtus L'Aquila, che dedica questo successo alla sua compagna Donatella. «Infatti - continua - mi rodeva ancora dentro il brutto epilogo della finale dell'anno scorso, quando fui costretto alla resa da Paolo Signorini (11-12, ndr), dopo avere gettato letteralmente alle ortiche almeno un paio di facilissime

occasioni per chiudere il conto in mio favore». Ma i meriti del campione abruzzese non finiscono qui. «perché, a parte il capoturno iniziale rifilato a Mario Scotletta, di partite facili non ne ho avute più (12-10 a Francesco Santoriello, 12-6 a Gianluca Manuelli e 12-8 ad Alfonso Nanni, ndr), prima di affrontare la finalissima nella quale ho impiegato 40 minuti per avere ragione di Giuseppe D'Alterio, che una volta portatosi sull'8-6, ha avuto per mia fortuna un blackout che sul 9-9 gli è costato in un sol colpo i 3 punti decisivi».

D'Alterio, il gigante buono della Monastier di Treviso, che al termine della stagione dovrebbe passare armi e bagagli in forza all'Alto Verbano di Varese per fare coppia con Gaetano Miloro, aveva a sua volta sconfitto Paolo Luraghi (12-7), Giovanni Scicchitano (12-0), Rodolfo Rosi (12-8) e Paolo Signorini per 12-11.



Giuliano Di Nicola sbanca due classifiche: Grand Prix e Alto Livello

«Premesso che, come ha dichiarato il mio bravissimo avversario, sono stato in testa per quasi tutta la partita - recrimina il trevigiano -, alla fine ho purtroppo pagato a caro prezzo tre giocate da dimenticare, causate da un improvviso senso di stanchezza dovuto forse al caldo, che mi sono costate la bellezza di 9 punti. Comunque è giusto che chi sbaglia paga, anche perché perdere poi dal Giuliano di questi tempi non è assolutamente un disonore».

CORRADO BREVEGLIERI

CLASSIFICA FINALE: 1° Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila), 2° Giuseppe D'Alterio (Monastier, Treviso), 3° Alfonso Nanni (Montegrifoglio, Rimini), 4° Paolo Signorini (Montegrifoglio, Rimini), 5° Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila, L'Aquila), 6° Rodolfo Rosi (Colbordolo, Pesaro Urbino), 7° Marco Cesini (Ancona 2000, Ancona), 8° Federico Patregnani (Ancona 2000, Ancona).

CAMPIONATI ITALIANI

A Roma le star della raffa



I campi del CTF della Capitale dove si giocheranno i campionati italiani della raffa

AL culmine di una stagione a passo di carica, che ha già assegnato lo scudetto di serie A, la Coppa Italia jr e 16 titoli nazionali di specialità, l'attenzione di chi segue le vicende della raffa è ora rivolta verso il Centro Tecnico Federale di Roma, dove da domani pomeriggio 32 atleti e 12 atlete si contenderanno le due casacche tricolori più ambite: quelle di categoria A1. Per avere l'esatta misura di che cosa si sta profilando all'orizzonte sulle 8 corsie sintetiche capitoline basta dare una scorsa alle cifre da capogiro espresse da questo grande evento.

prima volta il fatidico numero 12, che era il traguardo da raggiungere per superare gli avversari. In ciascuna fase eliminatória, finalissima compresa, si giocherà infatti al meglio dei 3 set agli 8 punti. E' anche bene ricordare che nella prima fase del torneo rosa le 12 atlete di categoria A1 andranno a comporre, come nelle 3 precedenti edizioni, 4 terzine, dalle quali scaturiranno poi le altrettante semifinaliste.

ARBITRI A coordinare questa complessa manifestazione sarà l'arbitro internazionale Fabrizio Fortunati di Roma affiancato dal suo concittadino nazionale Massimo Serafini. Collaboreranno 10 arbitri di partita appartenenti al comitato FIB di Roma.

PARALIMPICI Verranno messi in palio anche i titoli italiani paralimpici standing e sitting ai quali daranno vita rispettivamente 16 e 24 finalisti.

RAI SPORT Nel corso delle due giornate conclusive Rai Sport diffonderà on line in video streaming le fasi salienti dei due tornei tricolori. C.B.



Germana Cantarini



Mirko Savoretti

di spettatori. L'agenda si aprirà con il sorteggio pubblico, che si terrà alle ore 10 di domani mattina. Alle 14,30 prenderà poi il via il torneo maschile con i sedicesimi, mentre gli ottavi andranno in scena sabato alle ore 9. Alle 15 saliranno poi alla ribalta anche le atlete per affrontare i quarti di finale. Particolarmente stimolante sarà poi il programma serale, che alle 20,30 prevede la discesa in campo degli 8 atleti che hanno superato il primo turno, dai quali scaturiranno i 4 che domenica mattina alle 9 daranno vita alle semifinali che si giocheranno in contemporanea con quelle femminili. L'ora della verità scoccherà poi alle 15 quando andranno in scena le due finalissime alle quali seguirà la cerimonia di premiazione e di chiusura.

COSÌ IN CAMPO
Maschile: Manuel Adorante e Luca Santone (Pinetese, Teramo), Michele Agostini e Domenico Dari (Fontespina, Macerata), Cristian Andreani (BPS Astrale, Brescia), Matteo Angrilli e Fernando Rosati (Montegrano, Ascoli Piceno), Andrea Bagnoli (Lavinese, Bologna), Sebastiano Barbieri (Castelraimondo, Macerata), Emiliano Benedetti (La Pinetina, Roma), Andrea Cappellacci (Ancona 2000, Ancona), Giuseppe D'Alterio, Pasquale D'Alterio e Mirko Savoretti (Monastier, Treviso), Giuliano Di Nicola, Gianluca Formicone e Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila, L'Aquila), Fabrizio Facciolo e Fabio Palma (Boville, Roma), Alessandro Fasulo (Libertas S. Antonio, Salerno), Marco Luraghi (Montecatini Avis, Pistoia), Marco Luraghi (Casa Bella, Bergamo), Paolo Luraghi, Diego Palazzi e Luca Viscusi (MP Filtri Rinascente, Modena), Gaetano Miloro e Rodolfo Rosi (Colbordolo, Pesaro Urbino) e Roberto Moi (Cirolo Boccioffo, Sassari), Alfonso Nanni e Paolo Signorini (Montegrifoglio, Rimini), Leonardo Porrozi (S. Eremino, Perugia), Roberto Venturini (Bardolino, Verona).

Femminile: Agnese Aguzzi (Fossombrone Oikos, Pesaro Urbino), Germana Cantarini (Can. Bissolati, Cremona), Linda Cristofori e Elisa Luccarini (Olimpia Conad, R. Emilia), Sefora Corti e Maria Losorbo (MP Filtri Rinascente, Modena), Barbara Guzzetti (Malvestiti, Legnano), Franca Mascagni (Parmeggiani Tagliavini, Bologna), Sara Monzio (Ciserano, Bergamo), Chiara Morano e Lea Morano (Trem Osteria Grande, Bo), Donatella Toscanini (Cortona Bocce, Arezzo).

ALBO D'ORO Questi nell'ordine i laureati delle edizioni 2009, 2010 e 2011. Maschile: Andrea Bagnoli, Gianluca Formicone e Mirko Savoretti. Femminile: Sefora Corti, Elisa Luccarini e Germana Cantarini.

NOVITÀ Dai segnapunti di entrambi i tornei sparirà per la

IL PERSONAGGIO

«La svolta a gennaio. E ora sogno i Mondiali»

DOPO 9 mesi, nel corso dei quali quella che, mutando un termine caro agli appassionati dello sci alpino, equivale ad una vera e propria combinata, dato che tiene conto dei punti ottenuti nei campionati di serie, negli Assoluti, nei Grand Prix e nei Circuiti FIB, il vincitore della classifica generale Alto Livello della raffa risponde al nome di Giuliano Di Nicola. Si tratta di un vispo ventinovenne pescarese che raggiunge la notorietà nel 2003 quando con la maglietta della Libertas Francavilla di Chieti conquista a sorpresa il titolo italiano di categoria A insieme ad Alfonso Nanni a Reggio Emilia. Dopo una breve parentesi alla Verbania di Ro-

ma, si trasferisce alla Monastier di Treviso, dove nell'arco di due stagioni conquista altrettanti scudetti tricolori a squadre oltre a tanti altri prestigiosi trofei. Dal 2006, questo fuoriclasse che si destreggia altrettanto bene sia nell'acceso che nella boccia e che in fatto di sangue freddo e visione del gioco teme ben pochi rivali, mette stabilmente le radici alla Virtus L'Aquila, diventando uno dei principali artefici degli ultimi due vittoriosi campionati di serie A. La nota più curiosa consiste nel fatto che questo primato «è arrivato proprio nella stagione in cui ero rimasto a secco fino a metà dicembre, quando ruppi finalmente il digiuno nel Cir-

cuito FIB di Teramo - ricordo -. Ma a darmi la consapevolezza di poter piantare la mia bandierina sul punto più alto di questa prestigiosa piramide è stata la conquista del Pallino d'Oro a Budrione ai primi di gennaio, che pur non prevedendo punti per la classifica (si tratta di una gara internazionale, ndr), mi ha dato la giusta carica per arricchire ulteriormente la mia bacheca con il Grand Prix FIB della Cacciaglianza di Milano, 5 Circuiti FIB, il quarto scudetto di serie A e questa bella affermazione odierna».

Poi, calandosi nei panni del ragioniere, precisa che «tutto questo è stato supportato da una fitta serie di piazzamenti che mi hanno

consentito di totalizzare altri punti pesanti e di raggiungere in tal modo questo prestigioso traguardo, perché dall'alto dei miei 187 attuali non posso più essere raggiunto né da Paolo Signorini e tantomeno dalla coppia Alfonso Nanni e Mirko Savoretti, fermi rispettivamente a quota 176 e 166».

Ma a questo punto viene spontaneo chiedere al talentuoso Di Nicola, che nel frattempo è diventato anche il monarca della classifica dei Grand Prix, che cosa ancora gli manca per sentirsi totalmente appagato come atleta. «Beh, penso che, se riuscissi a conquistare fra qualche giorno anche il titolo italiano di A1, potrebbe essere un ele-

mento in più per convincere il general manager Dante D'Alessandro a riservarmi un posto nella squadra azzurra che disputerà i prossimi campionati mondiali a squadre in Argentina. Perché, se manca ancora qualcosa nel mio palmares, si tratta proprio di un titolo iridato».

C.B.

78 BERSAGLI Di Nicola è nato a Pescara il 22 aprile 1983. Nel suo palmares vanta l'oro nei World Games di Duisburg, 1 titolo europeo individuale juniores, 6 titoli italiani, 2 Coppa Italia seniores e una juniores, il primo posto in 3 gare internazionali, 2 Tornei FIB, 3 Grand Prix, 23 Circuiti e 36 gare nazionali.

CAMPIONATI VOLO

BRB, finalmente il primo successo

MANCATI gli appuntamenti tricolori col combinato, le coppie e l'individuale, la Signora in rosso non poteva andare in bianco anche nel campionato nazionale a quadrette del volo. Nella bellunese Cavazzano, che ha ospitato la competizione in presenza di 21 formazioni, sono stati Carlo Ballabene, Paolo Ballabene, Emanuele Bruzzone e Daniele Grosso a regalare alla Brb il primo titolo di specialità del 2012. I campioni d'Italia hanno neutralizzato senza grossi problemi il tentativo finale del Fomo che, con Fabio Abrate, Massimo Griva, Manuel Lituri e Luca Scassa, ha cercato il successo di prestigio, invano (13-6 il punteggio). Maggiore incertezza ha contraddistinto le semifinali fra la Brb e la Quadrifoglio di Feruglio, Monaco, Tassotti e Zambon, finita 13-10, e fra l'altra quadretta canavesana e i biellesi del Galliano (Avetta, Cinalli, Guaschino e Scarpato), sconfitti sul filo di lana (13-12). La Chierese, campione in carica, è caduta nei quarti. Ha diretto l'arbitro Bertino D'Inca.

COMBINATO Successo organizzativo della Pozzo Strada, che ha festeggiato la promozione in serie B dopo 25 anni per la gioia del presidente Claudio Vittino con un duplice campionato nazionale di combinato. La corona dei B è finita sul capo di Renzo Giordan, genovese della Bolzanese. Dopo aver annullato in semifinale Luigi Prandini della Pozzo Strada (30-16), nel confronto conclusivo ha chiuso con estrema freddezza la sfida con Franco Ballor (Rosta): sullo sventaggio di 23-22 ha puntato per il pari e bocciato per la vittoria. L'altro bronzo è andato all'imperiese Domenico Belgrano dell'Andora Bocce. Nell'altro campionato, quello femminile riservato alla categoria AB, successo di Paola Torasso della Centalesse sulla socia di club, Rosella Raviola. Sulla terza poltrona si sono fermate le ligure della Bocca Carcare Francesca Carlini (battuta in extremis 18-17 da Raviola) e la fossanese della Forti Sani, Paola Mandola (superata 24-11 da Torasso).

MAURO TRAVERSO

TRICOLORI DI TIRO

I ceccchini del volo in scena a Chieri

QUARANTA atleti si affronteranno sabato e domenica sui terreni della Chierese (Torino) per contendersi quattro titoli italiani del volo (tiro di precisione e progressivo, maschile e femminile). Si inizia sabato col primo turno di tiro di precisione maschile alle 8,45; seguirà 10,15 precisione femminile, 11 progressivo maschile e alle 12,30 progressivo femminile. Nel pomeriggio dalle 14 il secondo passaggio dei quattro tiri; alle 19,45 la prima finale,

quella della precisione femminile. Domenica dalle 9 quarti di finale progressivo e appreso precisione maschile; le semifinali rosa del progressivo alle 11,30, quelle maschili alle 12. Le tre restanti finali alle 15,30 (precisione maschile), 16,15 (progressivo femminile) e alle 16,45 il progressivo maschile.

IN CAMPO Precisione maschile: Grosso e Derogibus (Brb), Manolino e Caricola (Feriara), Daghero (Voltrase), Levaggi (Calvarese), Porello (Chierese),

Sonego (Srua), Pesca (Pontese), Carpenedo (Novanta), Avetta (Gaglianico), Tabone (Borgonese), Veglio (Sandaminese) e Longagnani (Roverino). **Precisione femminile:** Mandola (Forti Sani), Carlini (L.B. Carcare), Parise (Marenese), Venturini (Buttrio), Botteon (Graphistudio) e Mellano (Savignanesse). **Progressivo maschile:** Ziraldo e Pegoraro (Pontese), Roggero e Ferrero (Brb), Micheletti e Longo (La Perosina), Griva (Fomo), Giordano (Borgonese), Ortolano e Panero (Forti Sani), Betemps (Quar), Castellino (Beinette), Miana (Auxilium) e Barone (Cumianese). **Progressivo femminile:** Gerbaudo (Forti Sani), Tonon (Graphistudio), Soligon (Marenese), Venturini (Buttrio), Rebora (Abg) e Zilloito (Bolzanese).

RAFFA: BIS DELLA GELOSI

LA presenza a Teramo di ben 10 atlete di categoria A1 non ha impedito che il Trofeo Città di Tortoreto, gara nazionale femminile di raffa, finisse nelle mani dell'emergente Jessica Gelosi della Fontespina, che dopo essersi laureata l'anno scorso campionessa d'Italia di B a Firenze, ha centrato il suo secondo oro stagionale dopo quello di metà aprile nel Circuito FIB di Monte Urano. Nella finalissima la maceratese ha lasciato addirittura al palo Marina Iaboni (Terracina di Latina). In campo maschile, Roberto Manghi (Tritium Bocce) ha interrotto il suo lungo digiuno aggiudicandosi alla Mandeliese di Lecco il classico Trofeo Ercole Carcano. In finale ha sconfitto per 12-9 Fabio Giuliani della Boito di Monza. Gettonatissime le gare nazionali riservate alle categorie inferiori. Nel 2° Trofeo Fata Assicurazioni ha messo il naso davanti a tutti Andrea Luoni della Casa del Giovane di Legnano. Pronostici rispettati nel 3° Trofeo Comacchia a Pescara. Negli allievi 5° oro stagionale di Luca Capponi (Sambuchetto di Macerata), negli Under 14 si è imposto Aron Rocchetti della Città di Campi di Teramo.

C.B.

PETANQUE: PIEMONTE OK

I TRE moschettieri cuneesi della Valle Maira (Fabrizio Bottero, Mauro Martino e Silvio Oberto) si sono portati a casa la 5ª Coppa Città di Saluzzo, messa in palio dall'Auxilium, piegando in finale per 13-3 i portacolori della Bisalta di Pevegnano (Carlo Dellagaren, Carlo Mondino e Giovanni Daziano). Sul gradino più basso del podio una tema mista, con Fabio Bronzino della Taggese e Giacomo Drago e Giovanni Saccu del Lantermino di Genova assieme ad un altro team, senza vincolo di club ma tutto piemontese, composto da Alessandro Pessione, Daniel Ghiglione e Simone Giordano. Tra le donne vittoria delle savonesi della Martina (Daniela Buschiazzo, Edith Maurtua e Irma Zunino) che in finale hanno battuto per 13-7 le cuneesi della Valle Maira (Irma Giraud, Irma Giordana e Gallo Silvana). D.H.

LA FEDERBOCCCE PER L'EMILIA ROMAGNA

A seguito del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna, la Federbocce ha attivato un conto corrente in favore delle attività bocciofile di tale regione per la raccolta di fondi che consentano il rilancio dell'attività sportiva nelle zone gravemente danneggiate dal sisma.

CONTO "PRO EMILIA ROMAGNA" Banca Popolare del Lazio - IBAN IT17 H051 0439 150C C057 0000 293

Campionati Italiani cat. A1 Maschile
Campionati Italiani Paralimpici

Raffa

Roma
Centro Tecnico Federale
dal 29/6 al 1/7
2012

FIB
Federazione Italiana Bocce

2012
Campionati Italiani Maschile
Campionati Italiani Paralimpici